

Comunicato stampa

6 Dicembre 2021

Rassegna Trimestrale BRI: Ampliare il cerchio normativo per le imprese finanziarie non bancarie

- Gli intermediari finanziari non bancari (Non-bank financial intermediaries, NBFi) hanno registrato una crescita significativa. Le loro attività possono amplificare le tensioni sui mercati e minare la stabilità finanziaria.
- È necessario un approccio normativo macroprudenziale per far fronte alle vulnerabilità strutturali degli NBFi, in particolare i disallineamenti di liquidità e la leva finanziaria dissimulata.
- Alla fine del periodo in esame¹ i timori generati dalla nuova variante del virus hanno frenato la propensione al rischio degli investitori. Le condizioni finanziarie si sono inasprite in diverse economie di mercato emergenti dove persistevano pressioni inflazionistiche.

Gli intermediari finanziari non bancari (NBFi) rappresentano oggi quasi la metà delle attività finanziarie globali. Essi forniscono una preziosa fonte alternativa di finanziamento, ma sono anche all'origine di nuovi canali di instabilità finanziaria. Affrontare queste lacune richiederà un approccio a livello di sistema, afferma la Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) nella sua ultima *Rassegna trimestrale*.

La *Rassegna* esamina gli elementi dell'ecosistema NBFi, tra cui fondi d'investimento, gestori patrimoniali e investitori istituzionali. Analizza come la volatilità del mercato nel marzo 2020 abbia messo in luce le lacune della regolamentazione e sottolinea i rischi posti dagli NBFi

¹ 13 settembre - 29 novembre 2021

nelle economie di mercato emergenti asiatiche e in aree in rapida crescita come l'universo delle criptovalute e la finanza sostenibile.

La *Rassegna* fa luce sulle sfide dell'attuale dibattito di policy in materia di regolamentazione degli NBFi, dato il loro ruolo crescente nell'intermediazione del debito e nella condivisione del rischio e il potenziale ostacolo che possono rappresentare nei confronti della trasmissione della politica monetaria al resto dell'economia. La pubblicazione include una prefazione del Direttore generale Agustín Carstens, che delinea la necessità di una risposta delle politiche su più fronti, attingendo all'esperienza delle riforme normative sulla scia della Grande Crisi Finanziaria.

"Tali riforme hanno rafforzato le banche e ridotto il loro impatto sistemico. È il momento di applicare un approccio macroprudenziale anche agli NBFi", ha dichiarato Carstens.

"Tra gli elementi di risposta dovrebbe esserci una migliore informazione attraverso un più forte monitoraggio, una maggiore segnalazione normativa e una più ampia informativa al pubblico. Un altro elemento sarebbe quello di garantire che gli NBFi costruiscano delle riserve nei periodi di calma per attenuare l'impatto dei ritiri collettivi in tempi di stress. Infine, sarebbe necessaria una prospettiva di vigilanza più consolidata", ha aggiunto.

La *Rassegna* esamina anche i recenti andamenti dei mercati finanziari. Nel complesso, durante il periodo in rassegna la propensione al rischio degli investitori si è dimostrata resiliente nelle economie avanzate, anche in presenza di aspettative di inflazione mutevoli. Tuttavia, le preoccupazioni per una nuova variante del virus hanno frenato i rialzi dei mercati azionari a fine novembre. Le condizioni finanziarie hanno continuato a inasprirsi in molte economie di mercato emergenti, dove le autorità hanno dovuto affrontare pressioni inflazionistiche persistenti.

Cinque articoli monografici analizzano vari aspetti degli NBFi:

- Sirio Aramonte, Wenqian Huang e Andreas Schrimpf analizzano la [finanza decentralizzata](#) (decentralised finance, DeFi), una nuova forma di intermediazione cripto che utilizza protocolli automatizzati su blockchain e stablecoin per facilitare i trasferimenti di fondi. Anche se i legami con la finanza tradizionale sono attualmente contenuti, la DeFi merita un monitoraggio più attento a causa dell'elevata leva finanziaria, della limitata capacità di assorbimento degli shock e dell'interconnessione.
- Stijn Claessens e Ulf Lewrick discutono i rischi sistemici e le implicazioni sul piano delle politiche dei [fondi obbligazionari aperti](#). Durante i recenti episodi di stress, i riscatti elevati si sono diffusi tra i fondi, suggerendo la necessità di strumenti macroprudenziali per rafforzarne la resilienza.
- Patrick McGuire, Ilhyock Shim, Hyun Song Shin e Vladyslav Sushko analizzano l'aumento dell'uso di strumenti di copertura delle esposizioni in valuta a breve termine in diverse economie asiatiche emergenti in relazione ai loro [investimenti di portafoglio in uscita](#). Questo fenomeno espone gli investitori istituzionali e i gestori patrimoniali a forti tensioni nei finanziamenti in dollari.

- Sirio Aramonte e Fernando Avalos esaminano come i [mercati dei crediti privati](#) (“private credit”) siano diventati una forza globale in ogni aspetto del finanziamento e della ristrutturazione delle imprese. Tra le economie di mercato emergenti, la loro presenza è particolarmente forte in Asia.
- Michela Scatigna, Dora Xia, Anna Zabai e Omar Zulaica esplorano il ruolo dei mercati nella transizione verso [un'economia più sostenibile e più equa](#). Rilevano che le obbligazioni delle imprese con maggiori emissioni di carbonio sono scambiate a rendimenti leggermente più alti e che le obbligazioni sociali sono emesse con un premio (sodium) rispetto alle obbligazioni convenzionali.